



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

N°137 Reg. delib.	Ufficio competente PERSONALE
----------------------	---------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2023 CON INTEGRAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI. INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE DATORIALE PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO COLLETTIVO SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023.
---------	---

Oggi **cinque** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 17:30, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
BANO MARCELLO	Sindaco	Presente
CANNISTRACI NICOLA	Assessore	Presente
GIOLO SANDRA	Assessore	Presente
CARRARO GIOVANNA	Assessore	Assente
IAFELICE DAVIDE	Assessore	Presente
TIBO' FLORA	Assessore	Presente

5	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE MALPARTE STEFANIA.

Il Sig. BANO MARCELLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2023 CON INTEGRAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI. INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE DATORIALE PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO COLLETTIVO SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del Decreto Legislativo n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit., il quale recita: “Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”;
- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. cit., così modificato dall'art. 57 del D.Lgs. 150/2009, che dispone: “I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
 - 1) alla performance individuale;
 - 2) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 - 3) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali relativo sottoscritto in data 16/11/2022;

VISTI:

- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 29/12/2010 con cui è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 12 Settembre 2019, di durata triennale, adeguato alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 150/2009 in conformità all'art. 65 di detto Decreto che demanda ad accordi decentrati di cadenza annuale i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo;

DATO ATTO che il suddetto CCDI mantiene la sua efficacia fino all'approvazione del successivo accordo;

EVIDENZIATO che le risorse decentrate si suddividono in due categorie:

- risorse stabili, importo fisso ed incrementabile solo ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL;
- risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione di alcune discipline contrattuali vigenti ed in particolare dall'art. 79, comma 2, del CCNL 16/11/2023;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, laddove stabilisce, al comma 3 quinquies, che *“la contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'art. 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione*

nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi del quale “i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;

VISTA la determinazione n. 64/493 del 19/10/2023 a firma del Responsabile del Settore Personale, con cui vengono quantificate per l'anno 2023 in € 126.965,92 le risorse decentrate stabili di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 che prescrive il metodo di calcolo del "Fondo Risorse Decentrate" destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, a partire da un importo unico consolidato di tutte le risorse stabili relative all'anno 2017;

RICHIAMATO quanto previsto nella suddetta determinazione ai fini dell'art. 79 comma 1 lett.a) relativamente alla Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) per quanto scrivibile alla parte variabile del Fondo Risorse Decentrate nella somma di € 686,95;

PRECISATO che l'art. 79, comma 2 lettera a), CCNL 16/11/2022 (precedente art.67 comma 3 lettera c) del CCNL 2016/2018) prevede che, tra le risorse variabili, possano confluire le somme derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale;

DATO ATTO che in data 18/10/2018 è stato approvato il Regolamento Incentivi per Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, in vigore dal 21/11/2018;

DATO ATTO che in corso d'anno 2023 sono state effettuate le seguenti liquidazioni relative all'incentivo per funzioni tecniche:

- determinazione settore personale n. 77/582 del 01/12/2022 per € 4.320,52
- determinazione settore personale n. 21/141 del 23/03/2023 per € 286,07
- determinazione settore LL.PP. Manutenzioni Patr n. 26/138 del 21/03/2023 per € 2.033,57
- determinazione settore LL.PP. Manutenzioni Patr n. 69/259 del 30/05/2023 per € 127,91
- determinazione settore LL.PP. Manutenzioni Patr n. 46/204 del 02/05/2023 per € 379,06
- determinazione settore personale n. 32/254 del 26/05/2023 per € 499,99
- determinazione settore personale n. 39/294 del 20/06/2023 per € 439,59
- determinazione settore LL.PP. Manutenzioni Patr. n.127/479 del 13/10/2023 per € 1.598,59
- determinazione settore LL.PP. Manut. e Patr. n. 153/566 del 16/11/2023 per € 135,96
- determinazione settore Personale n. 77/568 del 16/11/2023 per € 531,52
- per un totale di € 10.352,78;

DATO ATTO che in data 24/10/2019 è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento accessorio del personale coinvolto nell'attività di recupero evasione IMU, TARI e tributi erariali e contributi sociali non corrisposti, ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145;

DATO ATTO che in corso d'anno 2023 sono state effettuate le seguenti liquidazioni relative all'incentivo per recupero evasione IMU e tributi erariali:

- determinazione del settore personale n. 82/592 del 05/12/2023 per € 10.729,09

RILEVATO il risparmio accertato a consuntivo derivante dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01/04/1999 per un importo di € 362,56 ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera e) del CCNL 21/05/2018;

RICHIAMATA integralmente la propria precedente deliberazione n. 69 del 22/06/2023 con la quale, ai sensi dell'art. 79, comma 3, CCNL 16/11/2022, si è autorizzato l'incremento di un importo complessivo di € 2.295,44, comprensivo degli oneri riflessi che deve essere ripartito in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021 tra il Fondo Risorse Decentrate di cui all'art. 79 e lo stanziamento di cui all'art. 17, comma 6, del CCNL 16/11/2022;

PRESO ATTO (CFL 211 Aran) che tale somma può essere prevista con decorrenza 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) e pertanto di incrementare dell'ulteriore importo di € 2.295,4 dando atto comunque della necessaria ripartizione come sotto indicato:

ANNO 2022	€ 1.286,13	Fondo Risorse Decentrate 2023
ANNO 2022	€ 1.009,31	Finanziamento Retribuzioni di Posizione e Risultato 2023
ANNO 2023	€ 1.286,13	Fondo Risorse Decentrate 2023
ANNO 2023	€ 1.009,31	Finanziamento Retribuzioni di Posizione e Risultato 2023

VISTO l'art. 79, comma 1 lettera b) nonché comma 5, del CCNL 16/11/2023 che prevede l'iscrizione nella parte variabile del Fondo Risorse Decentrate anno 2023 l'importo di € 84,50 per ciascuna unità di personale in servizio al 31/12/2018, calcolato nella misura di € 3.126,50 relativi all'anno 2021 e di € 3.126,50 per l'anno 2022;

VISTA la precedente deliberazione di G.C. n. 133 del 30/11/2023 ai sensi dell'art. 8, comma 3, D.L. 13/2023 con la quale si stanZIA tra le voci variabile del Fondo Risorse Decentrate 2023 la somma di € 6.195,42 corrispondente al 5% della componente stabile del Fondo Risorse Decentrate certificato anno 2016, come meglio precisato nella stessa;

VISTO l'art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 (Decreto Crescita) il quale prevede un adeguamento del limite del trattamento accessorio sulla base del personale in servizio al 31/12/2023 in rapporto a quello presente al 31/12/2018 quantificato in ulteriori € 2.462,56 come conteggio agli atti;

DETERMINATO pertanto il nuovo limite al tetto 2016 pari ad € 196.395,98 di cui € 128.395,98 fondo risorse decentrate ed € 68.000,00 Fondo retribuzioni di posizione e risultato;

RITENUTO comunque necessario quantificare le risorse decentrate parte variabile riferite all'anno 2023 precisando che si procederà a fine esercizio alla determinazione "tecnica" per come previsto dalla suddetta norma, senza necessità di revisione della contrattazione integrativa nè delle relative certificazioni;

RICHIAMATO l'art. 79 comma 2 lett. b) del CCNL 16/11/2022 e ritenuto di poter prevedere un importo di € 700,00 quale somma utile ad incrementare la parte variabile del Fondo Risorse Decentrate 2023 corrispondente ad una quota del 1,2% su base annua del monte salari 1997, quantificato in € 569.803,28;

EFFETTUATI i dovuti conteggi al fine della verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2

del D.Lgs. n. 75/2017 per cui non risulta necessario procedere alla riduzione del Fondo Risorse 2023;

QUANTIFICATO quindi il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023 per come indicato all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, nella somma complessiva di € 184.176,98;

VISTI i CCNL per il comparto Funzioni Locali nel tempo vigenti in materia di contrattazione integrativa;

RITENUTO di dover avviare ufficialmente le trattative per la contrattazione sull'impiego delle risorse decentrate annuali del 2023 al fine di rimodulare le modalità di realizzazione dei progetti in conformità alle disposizioni finanziarie sopra individuate, riservandosi di adottare eventualmente in seguito altre deliberazioni al fine di completare il quadro delle risorse c.d. variabili dell'esercizio;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili di Settore ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione contabile, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato B);

VISTO il D.Lgs 165/2001 e ss.m.ii.;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di quantificare il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023 per come indicato nell'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, nella somma complessiva di € 184.176,98 ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022;
2. di precisare che il Fondo Risorse Decentrate 2023 potrà essere integrato con le somme di cui l'art. 79 comma 2 lettera a) del CCNL 16/11/2022 derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale;
3. di procedere ulteriormente alle verifiche stabilite dall'art. 33 del D.L. 34/2019 e quindi di prevedere di destinare eventuali maggiori risorse, in caso di crescita del numero dei dipendenti rispetto al 31/12/2018, alla performance individuale ed organizzativa, ovvero di accantonare eventuali risorse, in caso di diminuzione del numero dei dipendenti rispetto al 31/12/2018;
4. di avviare ufficialmente le trattative per la contrattazione sull'impiego delle risorse decentrate annuali del 2023 al fine di rimodulare le modalità di realizzazione dei progetti in conformità alle disposizioni finanziarie sopra individuate, riservandosi di adottare eventualmente in seguito altre deliberazioni al fine di completare il quadro delle risorse c.d. variabili dell'esercizio;
5. di dare atto che la presente deliberazione è adottata nel rispetto del principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa di cui all'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 ss.mm., nonché di tutti i vincoli di legge in materia dettagliatamente richiamati nelle premesse.

Quindi, con successiva e separata votazione

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2023 CON INTEGRAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI. INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE DATORIALE PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO COLLETTIVO SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Sindaco
BANO MARCELLO

Documento informatico firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

SEGRETARIO COMUNALE
MALPARTE STEFANIA

Documento informatico firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)